

## ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA

### "Circolo John Henry Newman – Libera il presente"

Con la presente scrittura privata, da valersi fra le parti a tutti gli effetti di legge, i signori:

**BABINI GIAN PAOLO**, nato a Cotignola (RA), il 22.06.1963, residente a Lugo (RA), via Lumagni, n. 18 (c.f. BBNGPL63H22D121K);

**DELLA CORTE FRANCESCO**, nato a Villa di Briano (CE), il 25.08.1958, residente a Lugo (RA), via Tellarini, n. 71 (c.f. DLLFNC58M25D801V);

**MAINARDI ANDREA**, nato a Fusignano (RA), il 11.02.1974, residente a Fusignano (RA), via Sordina n. 13 (c.f. MNRNDR74B11D829N);

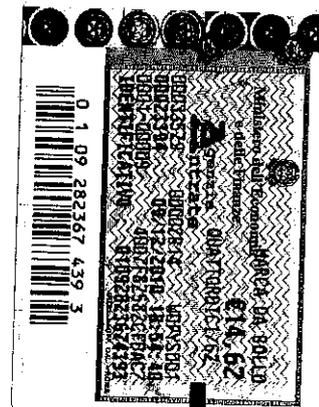
**PAOLETTI PAOLA**, nata a Lugo (RA), il 12.11.1958, residente a Lugo (RA), via Tellarini, n. 71 (c.f. PLTPLA59S52E730L);

**POLLINI RITA**, nata a Lugo (RA), il 27 aprile 1966, e residente a Ravenna, via Bargigia n. 33 (c.f. PLLRTI66D67E730D);

**RICCI ALESSANDRA**, nata a Cotignola (RA), il 23.05.1960, residente a Sant'Agata sul Santerno (RA), via Angiolina, n. 2 (c.f. RCCLSN60E63D121K),

convengono e stipulano quanto segue:

- 1) fra i comparenti è costituita un'associazione denominata " Circolo John Henry Newman – Libera il presente";
- 2) l'associazione ha la sua sede in Lugo (RA), Corso Matteotti, 8 ed agisce in conformità al Codice Civile ed alle altre leggi statali e regionali, nonché adempie ai propri scopi e funzioni secondo le norme contenute nello statuto composto da quattordici (14) articoli, già preventivamente discusso e approvato dai predetti soci, che si allega al presente atto sotto la lettera



"A", a costituirne parte integrante e sostanziale. A tale statuto tutti i soci si obbligano ad uniformarsi completamente.

3) Su designazione unanime dei componenti vengono proposti a comporre il primo Consiglio Direttivo i signori:

Paoletti Paola, Presidente e legale rappresentante;

Mainardi Andrea, Vice Presidente;

Della Corte Francesco, Tesoriere;

Ricci Alessandra, Segretario;

Babini Gian Paolo, Consigliere.

Il Presidente Paoletti Paola ha la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

4) I signori componenti concordemente delegano Paoletti Paola a compiere tutti quei depositi, approvazioni e pubblicazioni del presente atto costitutivo e dell'allegato statuto che fossero richiesti da qualsiasi Autorità competente o dalla legge per il regolare funzionamento dell'associazione.

5) Tutte le spese inerenti e consenti al presente atto saranno sostenute dall'associazione, fatte salve le agevolazioni previste dalla vigente normativa in materia.

Lugo (RA), li 09.12.2010

Paoletti Paola

Mainardi Andrea

Ricci Alessandra

Della Corte Francesco

Babini Gian Paolo

Pollini Rita

**Statuto del "Circolo John Henry Newman - Libera il Presente"**

**Art. 1:** L'associazione denominata "Circolo John Henry Newman – Libera il presente" è costituita quale associazione di diritto privato ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice civile. La sua durata è illimitata.

**Art. 2:** L'associazione ha attualmente sede in Lugo (RA) e può istituire sedi secondarie locali, a livello provinciale o regionale.

**Art. 3:** L'associazione non ha scopo di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna. Ispirandosi all'insegnamento del Cardinal John Henry Newman si propone di *"applicarsi ai problemi del giorno"*, promuovendo, nella valorizzazione della libertà e dei diritti individuali dei cittadini, l'unicità e la centralità della persona. L'associazione individua come esigenza primaria la promozione della cultura e del lavoro. Valorizza la sussidiarietà come principio che consegue alla centralità della persona ed alla sua libertà di agire per il bene comune. Concepisce la cultura come coscienza critica e sistematica dell'esperienza in atto, che ha come orizzonte le esigenze ultime della persona e non giudizi basati su criteri parziali e ridotti. In questo senso la cultura si connette al principio di sussidiarietà perché muove dall'esperienza e non da costruzioni ideologiche. L'associazione pone l'accento su *"identità e relazione"*, riconoscendo in tal modo l'importanza del dialogo tra diverse culture nella convinzione che l'accettazione ed il confronto con la diversità è alla base di ogni vero pluralismo e condizione per la crescita di ogni identità. A questo proposito, l'associazione si pone come luogo di ricerca, formazione e divulgazione intorno ai temi culturali, sociali ed economici:



- organizzando conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, gruppi di studio, cicli di lezioni, spettacoli, iniziative culturali ed artistiche, viaggi di studio, iniziative di solidarietà e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- producendo e diffondendo pubblicazioni, anche per il tramite della rete informatica e con l'istituzione di un proprio sito web;
- partecipando quale socio di altri circoli, enti e/o associazioni aventi scopi analoghi;
- operando in collaborazione con Enti locali, regionali, nazionali e comunitari, anche con la stipula di apposite convenzioni ed accedendo a contributi e sovvenzioni previste dalle normative vigenti.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle strumentali od accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse. Per la realizzazione delle sue finalità, si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni, volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

**Art. 4 :** Possono far parte dell'associazione tutte le persone fisiche, nonché tutti i soggetti aventi o meno personalità giuridica, che accettano gli scopi fissati dallo statuto e che siano intenzionate a dare il proprio contributo sia personale che finanziario al perseguimento degli stessi. Chiunque voglia aderire all'associazione deve: 1) presentare domanda scritta, controfirmata da un socio in qualità di presentatore, sulla quale decide il Consiglio Direttivo a maggioranza; 2) dichiarare di accettare le norme dello statuto; 3) versare la quota di adesione annuale fissata dal Consiglio Direttivo, nei trenta giorni successivi alla comunicazione dell'accettazione della

domanda. Gli associati si distinguono in ordinari, benemeriti e sostenitori. I soci benemeriti sono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo a seguito dello svolgimento di attività particolarmente significative per la vita dell'associazione. I soci sostenitori sono quelli che decidono volontariamente di versare una quota associativa annuale significativa. Tutti gli associati, ordinari, benemeriti e sostenitori, hanno diritto a: 1) partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione; 2) ricoprire le cariche associative; 3) partecipare all'assemblea con diritto di voto.

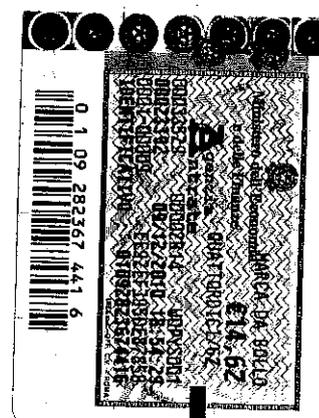
**Art. 5:** I soci cessano di appartenere all'associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte. Può recedere il socio che non intende continuare a collaborare alle attività dell'associazione. Decade automaticamente il socio che non sia più in regola con il pagamento della quota associativa annuale. L'esclusione può essere dichiarata dal Consiglio Direttivo nel caso in cui il socio: 1) danneggi moralmente e materialmente l'associazione; 2) non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali; 3) non ottemperi al pagamento delle quote sociali. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo che al socio sia stato contestato in forma scritta il fatto che può giustificare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di trenta giorni per eventuali contro deduzioni. L'interessato può proporre ricorso all'Assemblea dei soci che delibererà sull'accoglimento dello stesso alla prima assemblea successiva alla decisione del Consiglio Direttivo. Il socio receduto, decaduto o escluso non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né reclamare il rimborso dei contributi associativi pagati e dovuti.

**Art. 6:** Sono organi dell'associazione: 1) l'Assemblea dei soci; 2) il Consiglio Direttivo; 3) il Presidente. Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito.

**Art. 7:** L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. Hanno diritto di partecipare all'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci della medesima in regola con la quota associativa alla data dell'avviso di convocazione. L'assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'associazione ed inoltre: 1) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale; 2) approva, entro il 30 aprile di ogni anno, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo e quello consuntivo dell'anno precedente; 3) elegge i membri del Consiglio Direttivo; 4) delibera il regolamento interno e le sue variazioni; 5) approva lo statuto e le sue modificazioni; 6) approva tutti gli atti di amministrazione straordinaria; 7) delibera la costituzione o partecipazione ad Enti, società e ad altri organismi con finalità statutarie analoghe o strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali. L'assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente oppure almeno due membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'assemblea straordinaria, da convocarsi con le modalità previste per quella ordinaria, delibera circa le modifiche statutarie, lo scioglimento e la durata dell'associazione. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo. Le convocazioni devono

essere effettuate mediante avviso scritto, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da recapitarsi ai singoli associati almeno sette giorni prima della data prevista per la riunione. In difetto di convocazione scritta, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipino di persona o siano rappresentati per delega tutti gli associati. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, da effettuarsi dopo che siano trascorse almeno ventiquattro ore dalla prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono assunte col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. L'assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati i tre quarti dei soci. Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative alle modifiche statutarie sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti, mentre quelle relative allo scioglimento dell'associazione sono assunte col voto favorevole dei tre quarti degli associati. Ogni socio impedito a partecipare all'assemblea può farsi rappresentare da un altro, mediante delega scritta. Ogni socio però non può ricevere più di cinque deleghe. Nessuno socio può partecipare alla votazione su questioni concernenti i suoi interessi.

**Art. 8:** Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Possono farne parte esclusivamente gli associati. I consiglieri vengono eletti dall'assemblea. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei



membri del Consiglio decada dall'incarico, l'assemblea può provvedere alla sua sostituzione ed il nuovo nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo Consiglio. I consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive alle riunioni del Consiglio, sono considerati dimissionari. Al Consiglio Direttivo spetta di: curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea; redigere i programmi delle attività sociali previste dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci; predisporre lo schema di bilancio; nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere; deliberare sulle domande di nuove adesioni; nominare i soci benemeriti; deliberare circa la sospensione e l'esclusione dei soci; pronunciare la decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre riunioni consecutive; fissare la quota annuale di adesione all'Associazione; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano. Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vicepresidente lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Esso assume le proprie deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta un solo voto. I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario, vengono sottoposti alla approvazione del Consiglio stesso nella riunione successiva e conservati

agli atti.

**Art. 9:** Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'assemblea dei soci, coordinandone i lavori. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del Consiglio; coordina le attività dell'associazione; è consegnatario dei mezzi di esercizio e dei beni in uso alla associazione; firma ogni atto autorizzato dal Consiglio stesso. In caso di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, riferendone tempestivamente allo stesso ed in ogni caso nella riunione immediatamente successiva. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

**Art. 10:** Il patrimonio dell'associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'Associazione che in caso di suo scioglimento, ed è costituito: dal Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro versati dai soci all'atto di costituzione dell'Associazione; dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni; da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati; da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

**Art. 11:** L'associazione trae le sue risorse economiche per il funzionamento da: quote associative annuali; contributi degli aderenti e/o di privati; contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche; contributi di organismi internazionali; rimborsi derivanti da convenzioni; entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali. Tutte le entrate saranno destinate alla realizzazione delle finalità dell'associazione.

